



DURP

La Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio

L'Alto Adige che mi aiuta

FAMILIE FAMIGLIA GESUNDHEIT SANITÀ SOZIALES SOCIALE FAMILIE FAMIGLIA GESUNDHEIT SANITÀ SOZIALES SOCIALE



Servizio DURP dell'Amministrazione provinciale

istituito presso la Ripartizione famiglia
e politiche sociali

Via Canonico Michael Gamper, 1

Tel. 0471 418268

eeve.durp@provincia.bz.it

Indice

Intervista: presidente Luis Durnwalder assessore Richard Theiner Il rilevamento unificato del reddito e del patrimonio	3
DURP: Cosa si nasconde dietro questa sigla?	4
Gli obiettivi	5
Chi deve fare la DURP?	6
Considerazioni sull'introduzione della DURP	6
Prestazioni per le quali occorre la DURP a partire dal settembre 2011	7
Come "funziona" la DURP?	8
Quali redditi e patrimoni vanno dichiarati?	9
Indirizzi utili e sportelli abilitati	10-11

Colophon

- **Edito da:**
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Ripartizione famiglia e politiche sociali
- **Coordinamento:**
Martin Alber
- **Testi e redazione:**
Karl Tragust, Luca Critelli, Valentina Debiasi,
Ingrid Pallua, Brigitte Waldner, Martin Alber
- **Traduzione italiana:**
Alberto Clò
- **Layout e grafica:**
jung.it, Bolzano
- **Foto:**
Ingrid Heiss
- **Stampa:**
Athesia Druck

*Quest'opuscolo è distribuito gratuitamente presso la
Ripartizione famiglia e politiche sociali in
Via Canonico Michael Gamper, 1 a Bolzano
Tel. 0471 418201
www.provincia.bz.it/politiche-sociali*

© Settembre 2011



Intervista al presidente Luis Durnwalder e all'assessore Richard Theiner

L'Alto Adige che mi aiuta: presidente Durnwalder, quali obiettivi si è posta la Giunta provinciale adottando la "Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio"?

Luis Durnwalder: L'obiettivo primario è sicuramente quello di creare uno strumento, semplice e unificato, per rilevare il reddito e il patrimonio di chi vuole accedere a contributi o prestazioni erogate dalla Provincia. Nella prima fase applicativa la DURP sarà utilizzata nel settore sociale e sanitario, ma poi, gradualmente, sarà estesa a tutte le prestazioni provinciali, e anche a quelle erogate da altri enti pubblici in Alto Adige.

L'Alto Adige che mi aiuta: assessore Theiner, il Suo dipartimento è il primo in cui si adotta la DURP. Forse perché la Dichiarazione ha anche dei risvolti sociali?

Richard Theiner: Decisamente sì! Il Dipartimento per la famiglia, la sanità e le politiche sociali ha condotto trattative molto intense e mirate con le associazioni sindacali, imprenditoriali e sociali per stabilire dei criteri equi con cui rilevare la situazione reddituale e patrimoniale. Oggi, con la DURP possiamo affermare di aver messo a punto uno strumento nuovo che oltre a garantire una maggiore equità, va incontro alle esigenze dei cittadini. Concretamente, chiunque voglia richiedere un contributo nel settore sociosanitario, per esempio un assegno al nucleo familiare, un contributo per una protesi dentaria o l'assistenza economica sociale, può fornire i dati sulla propria situazione reddituale e patrimoniale con una dichiarazione semplice e unificata, utilizzabile poi per ogni altra prestazione futura.

L'Alto Adige che mi aiuta: presidente Durnwalder, Lei affermava che la DURP sarà estesa anche agli altri settori della pubblica amministrazione. Quali effetti concreti ne deriveranno per i cittadini?

Luis Durnwalder: Dopo una prima fase di collaudo, il sistema sarà esteso anche ad altri settori, e la stessa DURP potrà essere utilizzata, ad esempio, per richiedere contributi per l'edilizia abitativa agevolata o per l'assistenza scolastica. Ma immagino che anche i comuni potrebbero adottare lo stesso modello per erogare le loro prestazioni. È evidente, infatti, che la DURP avrà raggiunto il suo scopo primario solo nel momento in cui sarà utilizzabile per tutte le prestazioni pubbliche erogate nel nostro territorio.

L'Alto Adige che mi aiuta: Per compilare la DURP, oltre che agli sportelli pubblici i cittadini potranno rivolgersi a molti sportelli privati. Quali vantaggi si aspetta, assessore, da questo accesso così capillare al servizio?

Richard Theiner: Il vantaggio è evidente. Già oggi, i patronati e i centri d'assistenza fiscale (CAAF) dei sindacati e delle associazioni imprenditoriali, le ACLI-KVW, la Lega coltivatori diretti e molti altri enti sono abilitati a ritirare domande di prestazioni per la Provincia. Sono distribuiti in tutto il territorio e, su incarico dell'amministrazione provinciale, forniscono ai cittadini una consulenza preziosa e gratuita. Richiedendo una prestazione a un distretto sociale o sanitario, si può consegnare direttamente la dichiarazione DURP insieme alla domanda.



DURP - Cosa si nasconde dietro questa sigla?

Le quattro iniziali che formano la sigla **DURP** stanno a indicare la
“**D**ichiarazione **U**nificata di **R**reddito e **P**atrimonio”

Per erogare contributi o prestazioni pubbliche in modo equo, mirato e trasparente, la Provincia di Bolzano ha creato la DURP, ossia la “Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio”, che entra in vigore dal 1° settembre 2011, inizialmente per il settore sociosanitario, e poi, gradualmente, per gli altri settori pubblici.

Com'è noto, per quasi tutti i contributi o le agevolazioni la pubblica amministrazione verifica la situazione economica del richiedente o della sua famiglia. Proprio per questo, negli anni i vari settori pubblici che concedono prestazioni - come l'assistenza economica sociale, i contributi alle famiglie, l'edilizia agevolata o l'assistenza scolastica - hanno elaborato dei metodi specifici per valutare la situazione economica dei richiedenti. D'ora in poi, la DURP sostituirà i vari sistemi attualmente in vigore, e con un unico modulo di rilevamento si potranno raccogliere e custodire in modo sicuro i dati su reddito e patrimonio dei cittadini che richiedono prestazioni, in modo che un'unica dichiarazione annuale per

ciascun componente familiare sia sufficiente per ottenere i vari contributi. **Ovviamente, i cittadini che non richiedono prestazioni non sono tenuti a consegnare la DURP.**

Per avere informazioni più dettagliate sulla DURP, ci si può rivolgere ai patronati o ai centri d'assistenza fiscale (vedi l'elenco alle pagine 10 e 11). In alternativa, si può consultare il sito della Rete civica provinciale (www.provincia.bz.it/politiche-sociali) dove le pagine della Ripartizione famiglia e politiche sociali riportano tutte le informazioni utili, oppure collegarsi al sito della Giunta provinciale (www.provincia.bz.it/giunta-provinciale).

Con l'adozione della DURP saranno unificati anche i limiti di reddito per accedere alle varie prestazioni?

Il reddito massimo per accedere alle varie prestazioni è stabilito e aggiornato in base a obiettivi e finalità diverse, quindi il nuovo sistema di rilevamento non incide direttamente su quest'aspetto. Cambia invece il rilevamento dei dati economici dei cittadini richiedenti, che si effettua una sola volta all'anno per tutta la pubblica amministrazione, e solo per i cittadini che richiedono effettivamente delle prestazioni.





Gli obiettivi

✓ Favorire l'equità sociale

L'obiettivo della DURP è di rilevare in modo unificato e trasparente il reddito e il patrimonio dei cittadini, in modo da erogare i contributi provinciali in modo socialmente più equo e mirato.

✓ Ridurre la burocrazia

La DURP riduce le formalità burocratiche, poiché un'unica dichiarazione è sufficiente per tutti i contributi o le prestazioni richieste nell'arco dell'anno. Ciò significa che non occorre più ripresentare tutti i dati sul proprio reddito e patrimonio ogni volta che si richiede una prestazione. È chiaro che questo vantaggio sarà sempre più evidente mano a mano che anche gli altri settori pubblici, oltre a quello sociosanitario, adotteranno la DURP.

✓ Creare più trasparenza

La DURP crea anche una maggiore trasparenza per i cittadini e la pubblica am-

ministrazione. Col nuovo sistema, infatti, nasce una banca dati dove ogni ente pubblico autorizzato può attingere i dati reddittuali e patrimoniali del richiedente, ovviamente nel pieno rispetto della riservatezza dei dati.

✓ Parità di trattamento

Introducendo dei criteri di valutazione unificati, la DURP è anche uno strumento per garantire parità di trattamento dei cittadini in tutti i settori della pubblica amministrazione.

✓ Scelte politiche più mirate

I dati raccolti e costantemente aggiornati delle DURP rilasciate dai cittadini forniranno anche indicazioni preziose agli organi politici, per adottare scelte più mirate ed efficaci nei vari settori dell'assistenza pubblica. Inoltre, grazie alla DURP si potranno svolgere più facilmente eventuali verifiche o controlli sulle domande.

I principali miglioramenti prodotti dalla DURP



Chi deve fare la DURP?

Non tutti i cittadini devono compilare la DURP.

Solo nel momento in cui si richiede un contributo o un'agevolazione alla Provincia - o ad altri enti pubblici che adotteranno il sistema - si è tenuti a fare la dichiarazione. La DURP si può consegnare in qualsiasi momento prima di richiedere una prestazione, ma è più comodo farlo al momento in cui si presenta la domanda,

oppure quando si consegna la denuncia dei redditi, poiché così facendo si evita di doversi poi recare appositamente a uno sportello.

In totale, si prevede che in questa prima fase saranno raccolte ogni anno circa 130-150.000 domande, pari a circa un terzo della popolazione provinciale.

Una novità importante: dal 2011 l'assegno al nucleo familiare della Provincia - per i figli fino a 3 anni d'età - si può richiedere con un'unica domanda, senza bisogno di rinnovarla ogni anno. La concessione dell'assegno, infatti, vale da subito per tre anni, fino al momento in cui il figlio raggiunge il limite d'età. Qualora vengano meno i requisiti reddituali per ottenerlo, è il beneficiario che è tenuto a darne comunicazione all'ufficio competente.

Considerazioni sull'introduzione della DURP

Quando un'amministrazione pubblica concede contributi o prestazioni in base al reddito del richiedente, non è facile trovare l'equilibrio ottimale fra equità e semplificazione delle procedure. I metodi di rilevamento troppo dettagliati e complessi nascono quasi sempre dalla volontà di garantire equità e di prevenire gli abusi, ma spesso finiscono per produrre l'effetto opposto. Viceversa, l'illusione di rilevare situazioni complesse con sistemi estremamente facili, non sortisce quasi mai gli effetti sperati. Anche la DURP deve fare i conti con questo dilemma, e il metodo che si è scelto rappresenta inevitabilmente un compromesso fra i due obiettivi. È quindi uno strumento pensato per essere il più possibile semplice, per fornire dati affidabili, e per evitare soluzioni che sulla carta potrebbero apparire eque, ma che in pratica sarebbero farraginose e aprirebero la strada a varie forme di elusione. Per la pubblica amministrazione, la DURP è una sfida tutt'altro che facile, poiché gli enti pubblici sono tradizionalmente abituati a lavorare per settori e unità organizzative separate. Di solito ogni amministrazione si adopera per conseguire nel migliore dei modi i propri obiettivi, ma sovente il coordinamento fra i vari uffici è un punto debole, col risultato che le esigenze dei cittadini cadono in secondo piano. Tutto ciò accade anche quando si raccolgono i dati reddituali e patrimoniali degli utenti: di fatto, nei decenni scorsi ogni ufficio aveva creato e sviluppato un suo metodo di rilevamento. La nuova DURP è quindi il tentativo di unificare e semplificare la procedura nell'interesse dei cittadini, ma anche di rendere più efficiente il lavoro della pubblica amministrazione. L'adozione della DURP nel settore sociosanitario a partire dal 1° settembre 2011 non è che il primo passo in questa direzione. Lo scopo primario della DURP, infatti, si otterrà del tutto quando la nuova dichiarazione sarà adottata da tutte le strutture pubbliche, provinciali e comunali. Solo da quel momento, infatti, gli utenti saranno davvero nelle condizioni di presentare un'unica dichiarazione valida per tutte le prestazioni pubbliche.

Luca Critelli, Ripartizione famiglia e politiche sociali - Responsabile del progetto DURP



Prestazioni per le quali dal 1° settembre 2011 va consegnata la DURP:

Settore	Prestazione	Scopo della prestazione	Dove consegnare la domanda	Occorrono altri dati reddituali e patrimoniali oltre alla DURP?	Scadenza per la consegna della domanda
Assistenza alle famiglie	Assegno regionale al nucleo familiare	Aiutare economicamente le famiglie con almeno 2 figli minori, o famiglie con 1 figlio fino al compimento del 7° anno d'età. L'assegno è corrisposto anche a famiglie con figli maggiorenni disabili.	Patronati	no	In qualsiasi momento se sussistono i requisiti. La domanda va rinnovata ogni anno fra l'1 settembre e il 31 dicembre.
	Assegno provinciale al nucleo familiare	Aiutare economicamente le famiglie ad accudire e educare i figli nei primi tre anni di vita.	Patronati	no	In qualsiasi momento se sussistono i requisiti. La domanda vale per tre anni e non va rinnovata annualmente se non si superano i limiti di reddito previsti. Questa nuova norma vale anche per le domande già accolte.
Prestazioni sanitarie	Rimborso per protesi dentarie e apparecchi ortodontici		Distretti sanitari	no	Entro 6 mesi dalla data d'emissione della fattura.
	Esenzione dal ticket per indigenza - "codice 99" (non serve la DURP per l'esenzione per altri motivi, per esempio per patologie particolari o per persone con più di 65 anni e reddito basso)		Distretto sociale	sì	Se sussistono i requisiti, la domanda va rinnovata ogni anno alla scadenza.
Prestazioni sociali, agevolazioni tariffarie per servizi sociali	Rette di case di riposo e asili nido, assistenza domiciliare, servizi per persone disabili, pasti a domicilio ecc.		Distretto sociale	sì	In qualsiasi momento se sussistono i requisiti. La domanda va rinnovata ogni anno alla scadenza.
Assistenza economica sociale	- Reddito minimo d'inserimento - Locazione e spese accessorie - Prestazioni specifiche - Assegno per le piccole spese personali - Continuità della vita familiare e domestica - Servizio di telesoccorso - Anticipazione dell'assegno di mantenimento a favore del minore		Distretto sociale	sì	In qualsiasi momento se sussistono i requisiti.
	- Spese di trasporto - Vita autonoma e partecipazione sociale - Acquisto e/o adattamento di mezzi di locomozione - Adattamento di mezzi di locomozione per familiari		Distretto sociale	no	In qualsiasi momento se sussistono i requisiti.

Come “funziona” la DURP?



Chi è tenuto a rilasciare la DURP?

Non tutti i cittadini devono compilare e consegnare la DURP, ma solo chi richiede delle prestazioni pubbliche.

Dove si può rilasciare e consegnare la DURP?

Lo si può fare presso gli sportelli di raccolta privati o pubblici elencati alle pagine 10 e 11. Gli sportelli privati sono istituiti da organizzazioni come sindacati e associazioni imprenditoriali. Inoltre, chi presenta una domanda per prestazioni pubbliche a un distretto sociale o sanitario, può compilare e consegnare la DURP anche direttamente allo stesso sportello insieme alla domanda. Ai distretti, però, la DURP si può consegnare solo contes-

tualmente a una domanda di prestazione.

Quanto costa?

Per i cittadini, la consegna della DURP è gratuita presso tutti gli sportelli. Chi la consegna a uno sportello privato non è tenuto ad essere iscritto all'organizzazione che lo gestisce.

Quando va consegnata la DURP?

Non c'è una scadenza fissa per consegnare la DURP. In sostanza, la si può consegnare in qualsiasi momento, l'importante è farlo prima di richiedere un contributo o una prestazione assistenziale.

Quali documenti occorrono per la DURP?

- Codice fiscale (anche per i familiari) e documento d'identità
- Dichiarazione dei redditi (730, Unico, CUD)
- Dati sull'assegno di mantenimento percepito per i figli
- Contratto/canone di locazione per l'abitazione principale e dati sul contributo percepito per la locazione
- Dati sul patrimonio finanziario, come depositi bancari, titoli di stato, partecipazioni ecc. (al 31 dicembre dell'anno precedente)
- Dati sul patrimonio immobiliare, con un'attestazione dei valori catastali aggiornati per gli immobili ubicati in provincia di Bolzano (al 31 dicembre dell'anno precedente)

Un consiglio pratico:

Quasi sempre, la soluzione più comoda è effettuare la DURP allo stesso sportello in cui si consegna la domanda per le prestazioni richieste (vedi tabella pag. 7). Di norma, è lo stesso sportello già utilizzato fino ad oggi per accedere alle prestazioni.



Quale reddito e quale patrimonio vanno dichiarati nella DURP?



Il reddito

- Il valore di partenza per calcolare la situazione reddituale è il reddito imponibile, da cui si detraggono le imposte, le spese sanitarie, gli interessi sul mutuo o la locazione per l'abitazione principale;
- Per i lavoratori autonomi, se il reddito imponibile dichiarato è inferiore a quello di un operaio specializzato dello stesso comparto, è sostituito da quest'ultimo.
- Per le aziende agricole, il reddito riportato nella dichiarazione dei redditi è aumentato di un importo forfetario in base alle unità di bestiame adulto o agli ettari di terreno coltivato;
- Ai lavoratori dipendenti si applica una detrazione del 10% sul reddito lordo.



Il patrimonio

- Lo stato patrimoniale rilevato con la DURP si compone del patrimonio immobiliare e finanziario (conti bancari,

azioni, obbligazioni ecc.);

- Per ciascuna persona non si considerano (e non vanno dichiarati) i primi 100.000 euro di patrimonio finanziario; per determinate prestazioni questa franchigia è minore.
- La "prima casa" è esclusa dal calcolo del patrimonio;
- Sono esclusi dal calcolo anche i fabbricati e i terreni utilizzati per esercitare un'attività imprenditoriale.



La composizione del nucleo familiare

- Per valutare l'incidenza del numero dei componenti del nucleo familiare si applica la cosiddetta "scala di equivalenza";
- Nel calcolo della situazione economica si valutano gli elementi reddituali e patrimoniali di tutti i componenti del nucleo familiare rilevanti per la prestazione richiesta.

Griglia di base della DURP

+ Reddito imponibile	+ Depositi finanziari oltre i 100.000 € (conti correnti, azioni, obbligazioni ecc.)
- imposte, spese sanitarie, interessi sul mutuo o canone di locazione per l'abitazione principale	+ Immobili (esclusa la prima casa e gli immobili aziendali)
= Reddito netto DURP	= Patrimonio netto DURP

+ Reddito netto DURP
+ Patrimonio netto DURP (convertito in valore reddituale)
= Situazione economica complessiva DURP della persona

Il reddito totale DURP di tutti i componenti del nucleo familiare confluisce nei criteri di valutazione di ogni domanda di prestazione. Ciascun settore o ufficio stabilisce i limiti massimi di reddito e le modalità per accedere alle varie prestazioni.

Indirizzi utili e sportelli abilitati

Servizio DURP dell'amministrazione provinciale

(istituito presso la Ripartizione famiglia e politiche sociali, Via Gamper 1, 39100 Bolzano)

Tel. 0471 418268

eeve.durp@provincia.bz.it

La DURP si può consegnare gratuitamente presso i patronati e i centri d'assistenza fiscale convenzionati (vedi sotto e nel riquadro a destra).

Chi richiede una prestazione a un distretto sociale o sanitario, può rilasciare la DURP direttamente allo stesso sportello insieme alla domanda (è opportuno informarsi sull'eventuale necessità di un appuntamento).

Distretti sociali e sanitari

I distretti sociali e sanitari si trovano a Bolzano, Cardano, Ortisei, Laives, Appiano, Egna, Bressanone, Rio Pusteria, Chiusa, Vipiteno, Campo Tures, Brunico, San Candido, San Martino in Badia, Malles, Silandro, Naturno, Lana, Merano, San Leonardo in Passiria e in diverse sedi distaccate.

www.provincia.bz.it/politiche-sociali (alla voce DURP)

www.provincia.bz.it/sanita (alla voce DURP)

Sportelli d'informazione e consegna della DURP, suddivisi per comprensorio (Per l'elenco aggiornato consultare il sito www.provincia.bz.it/politiche-sociali)		Comune	Organizzazione	Indirizzo	Telefono
		BOLZANO	BOLZANO	ACLI CGIL/AGB ASGB Coldiretti FABI HDS/UNIONE KVW LVH/APA CISL/SGB UIL/SGK SHV/CNA Südtiroler Bauernbund UGL	Via Alto Adige, 18 Viale Trieste, 78 Via Piacenza, 54 Via Aosta, 19 Via Cl. Augusta, 81 Via Bottai, 22 Via Buozzi, 16 - 2° piano Via Conciapelli, 24 Via di Mezzo ai Piani, 5 Via Alto Adige, 12 Via di Mezzo ai Piani, 7 Via Palermo, 79 Via Siemens, 23 Via Ada Buffolini 4 Via Righi, 9/2 Via Milano, 68 Via Canonico-Michael-Gamper, 10 Vicolo S. Quirino, 2
BURGRAVIATO	LANA	CGIL/AGB	c/o Sala S. Francesco Via Cappuccini	Tel. 0473 203444	
	MERANO	CGIL/AGB ASGB HDS/UNIONE KVW LVH/APA CISL/SGB UIL/SGK CNA/SHV Südtiroler Bauernbund	Via Ottone Huber, 54 Corso Libertà, 182/c Portici, 218 Via Goethe, 8 Via Kuperion, 30 Via Mainardo, 2 Via Wolkenstein, 32 Via Brogliati, 1 Via Schiller, 12	Tel. 0473 203444 Tel. 0473 237189 Tel. 0473 272511 Tel. 0473 229540 Tel. 0473 236162 Tel. 0473 230242 Tel. 0471 245673 Tel. 0473 221446 Tel. 0473 277238	
		NALLES	CGIL/AGB	c/o Comune, Piazza Municipio, 1	Tel. 0473 203444
		NATURNO	CGIL/AGB	c/o Comune, Via Municipio, 1	Tel. 0473 203444
		S. MARTINO IN PASSIRIA	CGIL/AGB	c/o Comune, Via del Villaggio, 6	Tel. 0473 203444

Sportelli d'informazione e consegna della DURP, suddivisi per comprensorio

(Per l'elenco aggiornato consultare il sito www.provincia.bz.it/politiche-sociali)

VALLE ISARCO	BRESSANONE	CGIL/AGB ASGB HDS/UNIONE KVW LVH/APA CISL/SGB UIL/SGK	Via Fallmerayer, 9 Via Vittorio Veneto, 33 Via Plose, 38/b Via Vescovado, 2 Via K. Lechner, 7 Bastioni Maggiori, 7 Via Stazione, 21	Tel. 0472 831498 Tel. 0472 834515 Tel. 0472 271411 Tel. 0472 207980 Tel. 0472 802500 Tel. 0472 061260 Tel. 0471 245645
	VARNA	Südtiroler Bauernbund	Via Konrad Lechner, 4/A	Tel. 0472 201732
VAL PUSTERIA	BRUNICO	CGIL/AGB ASGB HDS/UNIONE KVW CISL/SGB Südtiroler Bauernbund	Via Europa, 20 Via San Lorenzo, 8 Via Roma, 3 Via Dante, 1 Via Stegona, 8 Via San Lorenzo, 8/A	Tel. 0474 555080 Tel. 0474 554048 Tel. 0474 555452 Tel. 0474 413707 Tel. 0474 375210 Tel. 0474 412473
	BRUNICO/ S. LORENZO	LVH/APA	Via Brunico, 14/a	Tel. 0474 474823
	VAL BADIA	Coldiretti	Via Longega, 1	Tel. 0474 501433
	MONGUELFO	CGIL/AGB	c/o Comune, Via Pusteria, 10	Tel. 0474 555080
	S. CANDIDO	CGIL/AGB	Via Rainer, 4	Tel. 0474 913050
	VALLE AURINA	CGIL/AGB	c/o Casa Pfister	Tel. 0474 555080
SALTO-SCILIAR	CASTELROTTO	CGIL/AGB	c/o Comuna, Piazza Krausen, 1	Tel. 0471 956111
	RENON- COLLALBO	CGIL/AGB	c/o Distretto sociale, Via Peter-Mayr, 25	Tel. 0471 956111
	SARENTINO	CGIL/AGB	c/o Distretto sociale, Via Postwiese, 1	Tel. 0471 956111
	SELVA DI VAL GARDENA	CGIL/AGB	c/o Comune, Str. Nives, 14	Tel. 0472 831498
OLTREADIGE - BASSA ATESSINA	LAIVES	CGIL/AGB UIL/SGK	Via Kennedy, 265 Via dei Vigneti, 35	Tel. 0471 955177 Tel. 0471 245693
	EGNA	CGIL/AGB ASGB KVW CISL/SGB UIL/SGK Südtiroler Bauernbund	Largo Municipio, 44 Via Vecchie Fondamenta, 8 Largo Municipio, 3/1 Piazza Franz Bonatti, 4 Largo Municipio, 30 Via Stazione, 21	Tel. 0471 812305 Tel. 0471 812857 Tel. 0471 820033 Tel. 0471 812139 Tel. 0471 245680 Tel. 0471 812447
	SALORNO	CGIL/AGB Coldiretti	Via Nazionale, 3 Via Nazionale, 36/A	Tel. 348 4352241 Tel. 0471 885098
	APPIANO	CGIL/AGB	c/o Comune, Piazza Municipio, 1	Tel. 0471 9561111
	CALDARO	CGIL/AGB	c/o Casa delle Associazioni V. D'Oro, 29	Tel. 0471 9561111
	LACES	CGIL/AGB	c/o Comune, Piazza Principale, 6	Tel. 0473 621222
VAL VENOSTA	MALLES VENOSTA	CGIL/AGB KVW CISL/SGB	c/o Comune, Via della Stazione, 19 Piazza Principale, 1 Via Generale Verdross, 45	Tel. 0473 621222 Tel. 0473 746722 Tel. 0473 831418
	PRATO ALLO STELVIO	CGIL/AGB	c/o Distretto sociale, Via Argentieri, 21	Tel. 0473 621222
	SILANDRO	CGIL/AGB ASGB HDS/UNIONE KVW LVH/APA Südtiroler Bauernbund	Via Principale, 33 Via Ponte di Legno, 19 Via Covelano, 6/a Strada Principale, 131 Via Cappuccini, 28 Via Dr. Heinrich Vögele, 7	Tel. 0473 621222 Tel. 0473 730464 Tel. 0473 730397 Tel. 0473 746720 Tel. 0473 730657 Tel. 0473 746053
	VIPITENO	CGIL/AGB ASGB HDS/UNIONE KVW Südtiroler Bauernbund	Via Geizkofler, 12 Piazza Fuori Porta, 2 Città Nuovo, 17 Via Streunturm, 5 Via Stazione, 1	Tel. 0472 764236 Tel. 0472 765040 Tel. 0472 766070 Tel. 0472 760436 Tel. 0472 766686



Nella collana “L’Alto Adige che mi aiuta” trovate anche:

01 Consigli e sostegno nei momenti difficili della vita

02 Interventi per la non autosufficienza

03 Salute e prevenzione

04 Per i nostri bambini

05 Interventi per la non autosufficienza - Attuazione

06 Interventi per la non autosufficienza - Due anni di legge provinciale, un primo bilancio

07 Povertà

